

**CONFERIMENTO CONCESSIONI MINERARIE DI
ACQUA TERMALE PER USI TERAPEUTICI****Comune: SALZANO****AVVISO****Riferimenti normativi:**

R.D. n.1443 del 29/07/1927

L.R. n.40 del 10/10/1989

D.G.R. n.994 del 17/06/2014

D.G.R. n.1827 del 06/10/2014

D.G.R. n.600 del 08/05/2017

Oggetto del presente avviso: A seguito di istanza di rinnovo da parte degli attuali titolari delle concessioni di cui al seguente elenco, si avvia la procedura di assegnazione delle concessioni minerarie per estrazione di acqua termo - minerale (di seguito termale) ai fini dell'uso terapeutico. L'assegnazione della concessione dà diritto alla captazione e all'utilizzo dell'acqua termale e non comporta alcun diritto sull'area di concessione né su eventuali infrastrutture presenti nell'area.

Ubicazione delle concessioni: La concessione si trova nel Comune di Salzano (VE):

| n° arch. | nome concessione (titolare / gestore tempor.) | ultimo atto di conferimento | stato | scadenza | area (Ha) | pozzi | stima valore pertinenze (€) |
|----------|---|-----------------------------|---------------------------------------|------------|-----------|-------------------------------|-------------------------------------|
| 37 idrop | PRIMAVERA (CTN Srl - Palatini Terme) | DGR 6477 05/11/1992 | differimento DDR 198 23/05/2017 | 31/12/2017 | 5.49.70 | Pozzo 1 Pozzo 2 Pozzo 3 | 30.240,00 30.240,00 16.128,00 |

Durata delle concessioni: La durata della concessione è pari a 21 anni, a partire dalla data di conferimento.

Pertinenze delle concessioni: Sono definite "pertinenze delle concessioni" tutte le opere di captazione (ove esistenti) e gli impianti di adduzione fino all'apposito dispositivo automatico di misurazione delle portate estratte.

Canone di concessione da versare annualmente anticipatamente: Il canone è calcolato ai sensi dell'Art.15 della L.R. n.40/1989 e commisurato all'estensione dell'area concessione.

Canone per utilizzo pertinenze minerarie, a carico dell'eventuale nuovo concessionario: Oltre al canone di cui al precedente punto, l'eventuale nuovo concessionario deve versare annualmente alla Regione del Veneto il 5% del valore delle pertinenze, di cui alla stima precedente, aggiornato su base ISTAT.

Modalità di presentazione della domanda: Entro il termine preteritorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., l'interessato può presentare domanda di assegnazione della concessione esclusivamente via posta raccomandata A.R. , nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure via posta elettronica certificata PEC, indirizzata a:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate oltre il suddetto termine non saranno considerate.

Soggetti titolati a presentare domanda: Possono formulare domanda di assegnazione della concessione, società legalmente costituite o ditte individuali che siano in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi per lo svolgimento dell'attività mineraria, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero che non si trovino in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

Pubblicazione domande in concorrenza: Eventuali domande in concorrenza saranno pubblicate per un periodo di 15 gg, per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni.

Documenti da produrre:

- domanda in bollo per ogni concessione richiesta con indicato il nome della concessione;
- per società legalmente costituite e ditte individuali: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione della attività nel settore oggetto del presente avviso e riportante l'indicazione se la ditta è attiva e se ha in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000) attestante di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 ter e 32 quater del Codice Penale, ovvero di non trovarsi in ulteriori condizioni di incapacità previste da altre disposizioni di leggi vigenti;
- bilanci degli ultimi due anni o, qualora società di nuova costituzione/ditta individuale, referenze bancarie, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso, da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993, dai quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, oltre ad essere in possesso della capacità economica e finanziaria per la gestione della concessione e la realizzazione del programma lavori minerari;
- programma di utilizzo, anche a valle di eventuali somministrazioni, dell'acqua termale, con indicate la tempistica per l'avvio della coltivazione, le modalità, impianti e strutture di utilizzazione, gli eventuali livelli occupazionali previsti;
- indicazioni ambientali: descrizione delle modalità di captazione e, più in generale, di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, degli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali-quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti.

La domanda presentata da parte dell'attuale concessionario è soggetta a tutte le disposizioni del presente avviso.

Criteri per la valutazione delle domande in concorrenza: Nel caso di due o più domande in concorrenza verrà valutata la preferenza nell'assegnazione della concessione sulla base dei seguenti criteri:

- Programma di utilizzo dell'acqua termale, anche a valle di eventuali somministrazioni, sulla base del quale l'interessato dovrà individuare la tempistica per l'avvio della coltivazione, descrivendo modalità, impianti e strutture di utilizzazione. Potranno essere considerati altresì i livelli occupazionali previsti e lo sviluppo sostenibile dello stabilimento. Punteggio fino ad un massimo di sei (6) punti;
- Impatto ambientale del programma di utilizzo, in relazione alle modalità di estrazione e più in generale di gestione dell'acqua e dei relativi scarichi, e agli interventi previsti, anche di monitoraggio, per la tutela quali – quantitativa delle falde acquifere e la prevenzione degli inquinamenti. Punteggio fino ad un massimo di quattro (4) punti.

Conclusione del procedimento: La competente Direzione regionale, verificata l'ammissibilità delle domande, con proprio decreto risolve le eventuali osservazioni e opposizioni e avvia il procedimento di assegnazione della concessione. Qualora vi siano domande in concorrenza, si procede sulla base del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) e l'esito del procedimento sarà comunicato a tutti i soggetti in concorrenza.

Difformità nell'esercizio della concessione: Il mancato rispetto dei termini e tempi degli interventi e delle modalità di esercizio della concessione, come indicati nel programma di utilizzo dell'acqua termale e nelle indicazioni ambientali, può comportare la decadenza dalla concessione.

Contatti per informazioni e/o chiarimenti:

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Geologia

- Tel. Segreteria: 041 279 2130-2142
- E-mail: difesasuolo@regione.veneto.it
- PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Funzionario incaricato: Per.Min. Lodovico Calore (tel: 041 279 2518).

Il presente avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e all'albo pretorio del Comune di Salzano (VE), è altresì disponibile sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto.